



Ambasciata d'Italia
BUENOS AIRES

L'Ambasciatore d'Italia in Buenos Aires

CIG: Z4429D0CCE

- VISTO il Regio Decreto 19 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii., recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo;
- VISTO il D.Lgs. 15/12/2006, n. 307, recante "Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e consolari del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA la Legge 22 agosto 2010, n. 136 recante il "Piano straordinario conto le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO il D.M. del Ministero degli Affari Esteri n. 5510/456 del 7 giugno 2011, recante l'individuazione dell'oggetto e dei limiti di importo delle singole voci di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (disposto con DM MAECI 1600/1759 del 18 settembre 2014);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in particolare gli artt. 29, 32 e 36;
- VISTE le Linee Guida n. 3 pubblicate con delibera n. n. 1096 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti



Ambasciata d'Italia
BUENOS AIRES

- disposizioni in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento;
- VISTE le Linee Guida n. 4 pubblicate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- CONSIDERATO che, da preliminari stime condotte autonomamente da questa Sede, la spesa da sostenere è inferiore ad Euro 40.000,00 (IVA esclusa) e che, pertanto, ai sensi del citato art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti è consentito il ricorso all'affidamento diretto della prestazione;
- CONSIDERATA la necessità di provvedere al rinnovo per il 2019 del contratto di manutenzione della caldaia presente nell'edificio demaniale "Palazzo Italia";
- CONSIDERATO che si tratta di una prestazione necessaria per assicurare la continuità dell'attività istituzionale e che non esistono altre modalità con le quali provvedere ad assicurare tale esigenza;
- CONSIDERATO che, per acquisti di modico valore come quello di cui trattasi, la motivazione può essere espressa in forma sintetica;
- CONSIDERATA comunque l'importanza delle prestazioni in oggetto e la necessità di garantire il rispetto del principio di rotazione degli operatori economici coinvolti, così come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATA l'indagine di mercato effettuata da questa Ambasciata per consultare un numero adeguato di operatori economici in grado di eseguire le prestazioni in oggetto;
- CONSIDERATI i preventivi presentati dalle Società consultate da questa Ambasciata;
- CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla Società DUOAIRES, pari a Pesos 44.580,00 IVA inclusa (pari a circa Euro 1.062,66 al tasso di cambio di gestione di 1 Euro = 41,9511 Pesos) è risultata, al termine della procedura comparativa, la più vantaggiosa da un punto di vista economico, oltre garantire i livelli di affidabilità, sicurezza ed economicità della spesa richiesti da questa Ambasciata ;



Ambasciata d'Italia
BUENOS AIRES

- CONSIDERATO che il prezzo offerta dalla medesima Società è risultato congruo rispetto ai prezzi praticati sul mercato locale per analoghe prestazioni;
- CONSIDERATO che la presente procedura di affidamento non è in contrasto con le norme e gli usi locali e salvaguarda in maniera adeguata gli interessi dello Stato italiano in ordine ad eventuali controversie che dovessero essere instaurate davanti alle Autorità giudiziarie;
- VISTO l'atto affidamento disposto in favore della medesima Società;

AUTORIZZA

La spesa per l'importo di Pesos 44.580,00 (IVA inclusa) a favore della Società DUOAIRE per le prestazioni indicate nelle premesse.

Dichiara la congruità del prezzo offerto dalla Società, anche in relazione ai prezzi praticati sul mercato locale per analoghe prestazioni, ed autorizza la sottoscrizione del relativo contratto.

La spesa anzidetta graverà sulla dotazione di parte corrente del bilancio dell'Ambasciata di Buenos Aires per l'esercizio finanziario 2019.

Buenos Aires, 21.03.2019

L'Ambasciatore
Giuseppe Manzo



Ambasciata d'Italia

Buenos Aires

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo;
- VISTO** il D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307, recante “Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, recante “Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge 22 agosto 2010, n. 136 recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il D.M. del Ministero degli Affari Esteri n. 5510/456 del 7 giugno 2011, recante l'individuazione dell'oggetto e dei limiti di importo delle singole voci di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DM MAECI 1600/1759 del 18 settembre 2014);
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in particolare gli artt. 29, 32 e 36;
- VISTE** le Linee Guida n. 3 pubblicate con delibera n. n. 1096 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti disposizioni in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento;
- VISTE** le Linee Guida n. 4 pubblicate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- CONSIDERATO** che si rende necessario rinnovare per l'esercizio finanziario 2019 il servizio di manutenzione della caldaia presente nell'edificio demaniale denominato “Palazzo Italia”;
- CONSIDERATO** che si tratta di una prestazione necessaria per assicurare la continuità dell'attività istituzionale e che non esistono altre modalità con le quali provvedere ad assicurare tale esigenza;

- CONSIDERATO** che, da preliminari stime condotte autonomamente da questa Sede, la spesa da sostenere è inferiore ad Euro 40.000,00 (IVA esclusa) e che, pertanto, ai sensi del citato art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti è consentito il ricorso all'affidamento diretto della prestazione;
- CONSIDERATO** comunque l'importanza delle prestazioni oggetto della presente determina e la necessità di garantire il rispetto del principio di economicità, efficacia, efficienza e di rotazione degli operatori economici coinvolti, così come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATA** l'opportunità, per i motivi suesposti, di condurre un'indagine di mercato informale per consultare un numero adeguato di operatori economici in grado di eseguire le prestazioni oggetto della presente determina;
- CONSIDERATO** che il criterio di selezione sarà quello del solo prezzo in ragione della standardizzazione del prodotto e della semplicità della prestazione oggetto di affidamento;
- RITENUTO** congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di € 5.000 I.V.A. inclusa, avuto riguardo a valori correnti di mercato per prestazioni analoghe;

DETERMINA

Articolo 1

E' autorizzato l'avvio, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016, della procedura selettiva per l'affidamento delle prestazioni di cui sopra alla Società che, fornite adeguate garanzie in termini di affidabilità e qualità, possa offrire le migliori condizioni economiche secondo il criterio del prezzo più basso.

Articolo 2

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 è preventivata in € 5.000,00, IVA inclusa, salvo eventuale conguaglio a consuntivo. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questa Ambasciata, esercizio finanziario 2018, titolo I, conto 08.

Articolo 3

È nominato responsabile del procedimento il Dott. David Salamena, Commissario Aggiunto amministrativo, consolare e sociale di questa Ambasciata.

Buenos Aires, 15.01.2019


L'Ambasciatore
Giuseppe Manzo